

Codice A1703B

D.D. 20 gennaio 2021, n. 41

Applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012 inerente "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*" e aggiornamento dell'elenco delle zone focolaio.



ATTO DD 41/A1703B/2021

DEL 20/01/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: Applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012 inerente "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*" e aggiornamento dell'elenco delle zone focolaio.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n.999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n.652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/ 2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio.

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione.

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l’introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali” che definisce, tra l’altro, le competenze del Servizio Fitosanitario centrale e dei Servizi Fitosanitari regionali attribuendo a questi ultimi anche l’istituzione di zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi.

Visto il Decreto Ministeriale del 29 febbraio 2012 “Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l’eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*“ e il relativo allegato che definiscono le misure specifiche obbligatorie per la salvaguardia del platano dal “cancro colorato” e demandano ai Servizi Fitosanitari regionali, tra l’altro, i compiti di definire lo stato fitosanitario del territorio, imporre le misure di lotta e decidere gli interventi da adottare.

La D.G.R. n. 38-2271 del 27 febbraio 2006 ha affidato alla Direzione 12 (ora Direzione A17) – Settore Fitosanitario regionale i compiti attribuiti dal D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 ai Servizi Fitosanitari regionali.

La Giunta regionale con atto deliberativo n. 11-1409 del 11/05/2015 “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014”, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, nel rispetto dell’indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari, supporto tecnico-scientifico per l’attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie.

Vista la D.G.R. n. 4 – 439 del 29 ottobre 2019, recante “Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e sm.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i.”.

Vista la D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto “Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)”.

Preso atto della D.G.R. 18 ottobre 2019 n. 10-396 “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908”.

Vista la D.G.R. n. 20-12798 del 14 dicembre 2009 “D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214. Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali. Organizzazione dei sistemi di controllo per l’applicazione dei decreti ministeriali di lotta obbligatoria in materia fitosanitaria” che definisce le istruzioni operative di riferimento per le attività regionali di controllo o per la vigilanza in attuazione dei decreti ministeriali di lotta obbligatoria in materia fitosanitaria.

Considerata la D.D. n. 1339 del 17 dicembre 2009 “Approvazione delle modalità operative relative all’applicazione dei decreti ministeriali di lotta obbligatoria in materia fitosanitaria” che definisce i criteri e le modalità organizzative di applicazione degli interventi regionali di lotta obbligatoria.

Vista la D.D. n. 897 dell’8 ottobre 2012 “Applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012 inerente "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l’eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*. Approvazione della circolare concernente le note tecniche per la salvaguardia del platano e dell’elenco delle zone focolaio in Piemonte” la quale definisce gli adempimenti fitosanitari cui ottemperare in caso di interventi su piante di platano in Piemonte e, ai sensi del succitato D.M. 29 febbraio 2012, approva l’elenco delle zone focolaio presenti sul territorio regionale.

Tenuto conto che l’elenco delle zone focolaio, ai sensi del citato Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012, necessita dell’aggiornamento annuale a causa dell’individuazione di nuovi focolai di cancro colorato e per il passaggio, dopo 5 anni consecutivi di assenza di nuove manifestazioni della malattia, da Zona focolaio a Zona indenne.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni“. Ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento e’ conservata agli atti del Settore.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i.;
- visto il Decreto Ministeriale del 29 febbraio 2012;
- visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;
- visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l’allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente l’elenco aggiornato delle zone focolaio di cancro colorato in Piemonte;

- di richiamare che in tali zone si applicano le disposizioni emanate in materia, la cui mancata osservanza, salvo che il fatto costituisca reato, è punita, ai sensi dei sotto citati commi dell’art. 54 del D.Lgs. 214/05, così come modificato dall’art. 39 del D.Lgs. 84/12, con le seguenti sanzioni amministrative, articolate per tipologia di violazione:

- comma 3: chiunque non rispetti i divieti di diffusione, commercio e detenzione di *Ceratocystis fimbriata* f.sp. *platani*, sia allo stato isolato sia che si trovi presente su vegetali o su legname di

- Platanus* L., è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 1.000,00 euro a 6.000,00 euro;
- comma 3-bis. chiunque non consenta agli incaricati del Servizio fitosanitario l'effettuazione dei controlli in attuazione della presente determinazione è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 1.000,00 euro a 6.000,00 euro;
 - comma 20: chiunque, in violazione delle misure ufficiali adottate ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 214/05, così come modificati dal D.Lgs. 84/12, introduca, detenga o ponga in commercio vegetali o legname di platano, per i quali i controlli fitosanitari abbiano avuto esito non favorevole, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 5.000,00 euro a 30.000,00 euro;
 - comma 23: chiunque non ottemperi alle prescrizioni impartite dal Servizio fitosanitario regionale ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 214/05, in merito all'adozione, sul territorio di propria competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali o legname di platano ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché dei materiali di imballaggio, recipienti o quant'altro possa essere veicolo di diffusione di *Ceratocystis fimbriata f.sp. platani*, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 500,00 euro a 3.000,00 euro;
 - comma 24: chiunque non osservi il divieto di messa a dimora di piante di platano ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 214/05, ha l'obbligo di provvedere alla loro estirpazione e distruzione entro quindici giorni dalla notifica dell'atto di intimazione ad adempiere. La mancata ottemperanza a tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 200,00 ad euro 1.200,00; gli organi di vigilanza dispongono altresì l'estirpazione delle piante ponendo a carico dei trasgressori le relative spese. L'importo della sanzione è raddoppiato nel caso si tratti di soggetti autorizzati a svolgere l'attività di produzione e commercio di vegetali, prodotti vegetali e altre voci ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. 214/05, così come modificato dall'art. 12 del D.Lgs. 84/12, e di soggetti che, in base ai dati conservati nelle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, si occupano professionalmente della progettazione, della realizzazione e della manutenzione di parchi e giardini;
 - comma 26 bis: per le violazioni alle disposizioni della presente determinazione, non espressamente sanzionate dai precedenti commi, si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 200,00 euro a 1.200,00 euro.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata on line nella sezione dedicata al cancro colorato del platano alla pagina:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-cancro-colorato-platano-ceratocystis-platani>

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Allegato

Elenco zone focolaio di cancro colorato del platano in Piemonte	
denominazione	delimitazione
Provincia di Alessandria	
Casale Monferrato , Giardini della stazione	Viali Ragazzi del '99 - Beretta - Crispi - Piave - Bistolfi - Vie Goito – Leardi
Casale Monferrato , Lungo Po	Il Viale è interessato per intero
Casale Monferrato , Ospedale Santo Spirito	Sono interessati tutti i platani delle aree verdi del complesso ospedaliero
Casale Monferrato , Viale del Cimitero Ebraico	Il Viale è interessato per intero
Casale Monferrato , Viale Giolitti	Area verde delimitata da Viale Giolitti e Via Radice
Provincia di Asti	
Asti , Parco "Bosco dei Partigiani"	Sono interessati tutti i platani del Parco
Provincia di Torino	
Airasca-Pinerolo , S.R 23 del Sestriere	L'alberata è interessata per intero
Cascinette d'Ivrea , Lago Campagna	Platani in prossimità di Via Chiaverano
Chieri , Coordinate G.P.S. 45°00'38.66" N - 7°46'58.83" E	Sono interessati tutti i platani delle aree verdi della villa
Collegno , Piazza F. Basaglia	Platani di Piazza Basaglia e Via Petrarca
Druento , Viale G. Medici del Vascello	Il Viale è interessato per intero
Lauriano , Via Cocconato	L'alberata della Via è interessata per intero
Mappano , Parco Unione Europea	Sono interessati tutti i platani del Parco
Nichelino , Parco di Stupinigi	Sono interessati i platani interni e adiacenti all'area di parco recintata, situata in prossimità dell'incrocio (rotonda) per Vinovo, Nichelino, Stupinigi, Pinerolo e dell'area verde in prossimità della parrocchia
Nichelino , Via Pracavallo	Vie dei Cacciatori - 25 aprile - Fenestrelle
Pinerolo , Viale Kennedy	Oltre ai platani del Parco sono inclusi anche quelli delle aree verdi adiacenti
Torino , C.so Casale	Via S. Sebastiano Po - Ponte Vittorio Emanuele 1°, incluse tutte le aree verdi tra il Corso ed il Po
Torino , C.so Francia	Da Piazza Rivoli a Piazza Massaua
Torino , C.so G. Ferraris	C.so Einaudi – C.so Rosselli
Torino , C.so Marche	Oltre ai platani del Corso sono inclusi quelli del complesso industriale Leonardo
Torino , C.so Moncalieri	Il Corso è interessato per intero, inclusi i platani delle aree verdi lungo il Po
Torino , C.so Regina Margherita	da C.so Lecce alla Centrale Iren
Torino , C.so Regio Parco	C.so Novara - Via N. Rosa
Torino , C.so Romania	C.so Romania - Strada delle Cascinette, incluse le aree parcheggio Auchan ed aree verdi dello stabilimento Michelin
Torino , C.so Settembrini	Il Corso è interessato per intero
Torino , C.so Tortona	Oltre a C.so Tortona sono interessati i platani di C.so Novara fino all'incrocio con C.so Regio Parco
Torino , C.so Traiano	Il Corso è interessato per intero
Torino , C.so Unione Sovietica	C.so Lepanto - Piazzale Caio Mario (inclusi)
Torino , C.so Vittorio Emanuele II (a)	C.so Galileo Ferraris - Piazza Adriano, incluso il Giardino degli Artiglieri da Montagna

Torino , C.so Vittorio Emanuele II (b)	C.so Vittorio Emanuele II da C.so Cairoli a C.so Massimo d'Azeglio - C.so Cairoli - Parco del Valentino
Torino , Impianti sportivi Abbadia di Stura, Cascina Falchera	Via delle Betulle, Viale Falchera, Strada vic.le Abbadia di Stura, Strada di Courgnè. Cascina Falchera
Torino , Lungo Stura Lazio	Via Puglia - C.so Giulio Cesare, inclusi i platani delle aree verdi Iveco adiacenti a Lungo Stura Lazio
Torino , Parco Cavalieri di Vittorio Veneto (Piazza d'Armi)	Sono interessati i platani adiacenti e lungo i C.si Monte Lungo, IV Novembre e Largo Orbassano
Torino , Parco Millefonti	Area con raggio di 500 m dalla sede del magazzino comunale (Viale P. Thaon di Revel, 10)
Torino , Parco Ruffini	Il Parco è interessato per intero incluse le alberate adiacenti dei Corsi Trapani e Trattati di Roma
Torino , Piazza Zara	Oltre ai platani della Piazza sono interessati quelli presenti nelle aree verdi attigue
Torino , Piscina Sempione	Sono interessati tutti i platani di Parco Sempione, incluse le aree verdi degli impianti sportivi
Torino , Quartiere Falchera (a)	Sono interessati tutti i platani dell'area delimitata da Via degli Olmi, Via dei Platani e Viale Falchera
Torino , Quartiere Falchera (b)	Aree verdi della Parrocchia di San Pio X
Torino , Via Catania	La Via è interessata per intero
Torino , Via Germagnano	C.so Vercelli - complesso Amiat
Torino , Via Montevideo	Sono interessati tutti i platani all'interno del complesso ATC
Torino , Villa Gualino	Sono interessati tutti i platani delle aree verdi di Villa Gualino e del presidio sanitario Don Gnocchi
Torino , Zona Sassi (a)	Strada C.le Cimitero di Sassi - Viale Suor G. F. Michelotti - Via T. Agudio - Piazza Pasini
Torino , Zona Sassi (b)	Sono interessati tutti i platani di Piazza G. Modena e nelle aree delimitate dalla SR 10, Strada comunale di Superga e Via Borgofranco
Trofarello , Viale della Resistenza	Il Viale è interessato per intero
Venaria R. , Consorzio I.Co.Ve.	Sono interessati tutti i platani dell'area del Consorzio
Venaria R. , Via D.Sapino	La Via è interessata per intero
Venaria R. , Viale C. Emanuele II	Il Viale è interessato per intero
Provincia di Novara	
Borgomanero , Viale Don G. Minzoni	Sono interessati i platani del Viale
Dormelletto , Coordinate G.P.S 45°43'44.9"N 8°34'56.2"E	Sono interessati tutti i platani del campeggio
Novara , Parchi Allea, dei Bambini, Vittorio Veneto e Viali adiacenti	Oltre ai Parchi sono interessati i Viali M. Buonarroti, A. Grandi, F. Turati e Via B. Cellini
Novara , Parco Agogna	Sono interessati i platani del Parco
Novara , Baluardi La Marmora e M. D'Azeglio	I Viali sono interessati per intero
Novara , Viale G. Verdi	Il Viale è interessato per intero
Novara , Istituti scolastici "Duca d'Aosta" e "G. Ravizza"	Sono interessati tutti i platani delle aree verdi degli istituti scolastici
Novara , S.R. 211 della Lomellina	Dallo svincolo per la tangenziale Est di Novara all'abitato di Vespolate
Novara , Viale Piazza d'armi	Il Viale è interessato per intero
Novara , Via XXIII marzo 1849	La Via è interessata per intero
Novara , Complesso sanitario-ospedaliero, Istituto scolastico	L'area è delimitata dal Viale G. Verdi, Via Monte S.Gabriele, Corso XXIII Marzo

"A.Bermani", sede Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente	e Viale Roma
Novara , Viale Giulio Cesare	Il Viale è interessato per intero
Novara , Via Fauser e Via della Torre Martino	Le Vie sono interessate per intero
Romagnano Sesia , Parco IV novembre	Sono interessati tutti i platani del Parco
Provincia di Vercelli	
S.Germano Vercellese , Centro sportivo comunale	Sono interessati i platani localizzati nel centro sportivo e nelle zone immediatamente confinanti
Vercelli , Viali E. Torricelli e A. Volta	I Viali sono interessati per intero
Provincia di Verbania-Cusio-Ossola	
Gravellona Toce , Strada Statale 33 del Sempione	Sono interessati i platani della Strada del Sempione su tutto il tratto comunale inclusa la località Campone